

LA MARMITTA

di Giuseppe Truini



Durante il grande raduno "Roma città del pleinair" svoltosi a Tordivalle, di cui trovate notizie in altre pagine, sono stati esposti alcuni camper, mentre una nota casa automobilistica italiana ha presentato motrice e telaio del mezzo più comunemente utilizzato e "vestito" appunto dai costruttori italiani e non solo, per realizzare un veicolo ricreazionale.



L'esposizione permetteva di osservare gli accessori che restano spesso coperti come per esempio le balestre, il sistema frenante e la marmitta.

Proprio quest'ultima ha suscitato la curiosità di un amico socio con il quale stavamo osservando il mezzo esposto.

"Ma questa è catalitica?" "Sì, certo" rispondo. "Ma come funziona?"

La domanda merita una risposta tra queste righe.

Intanto diciamo subito che la marmitta ha la funzione di ridurre i rumori provocati dalla fuoriuscita dei gas dal motore ed è costituita da una camera d'espansione, aperta da

entrambi i lati, montata lungo il tubo di scarico del motore, nella quale i gas combusti, che escono sotto pressione dai cilindri, possono espandersi in modo graduale.

Per ridurre l'emissione inquinante di questi gas, viene utilizzata una particolare marmitta detta "catalitica", con una struttura interna in ceramica a nido d'ape ricoperta da pellicole metalliche che permettono, grazie alle forti temperature che raggiungono, il blocco delle parti incombuste attraverso la reazione chimica generata.

Il sistema di scarico è formato da un collettore collegato direttamente ai cilindri, solidale ad un tubo collettore tramite flangia di fissaggio, che incontra una prima marmitta ed attraverso un ulteriore tubo quella "catalitica".

Il tutto è sorretto da supporti in gomma, che con il tempo e con gli effetti atmosferici possono deteriorarsi.

Si sconsiglia di modificare le dimensioni (sezione e lunghezza) del sistema di scarico, poiché viene realizzato sui banchi di prova dalle singole case costruttrici per ottimizzarne i risultati.

I nostri camper non vengono usati tutti i giorni, ovviamente, è questo è deleterio per la vita delle marmitte, poiché la condensa interna può causare ruggine con conseguenti forature dalle quali i gas di scarico fuoriescono, infiltrandosi facilmente attraverso le fessure nella cellula abitativa con conseguenti disagi.

Mi sembra ovvio per quanto detto che il nostro sistema di scarico per la sua importanza ha bisogno di manutenzione periodica come ogni altra parte del nostro mezzo per verificare il suo perfetto funzionamento ed integrità.

E come sempre... buon viaggio!